



## COMUNE DI LODRINO

Provincia di Brescia

Codice Ente: 10390

DELIBERAZIONE N. 34

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>OGGETTO:</b>	<b>ESAME ED APROVAZIONE PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.)</b>
-----------------	--

L'anno **duemilaventidue** addì **ventinove** del mese di **novembre** nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore **19.01** nei modi e con le formalità stabilite dalla Legge, il **Consiglio Comunale**, in sessione ed in seduta di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

<b>N.</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Presente/Assente</b>
1.	<i>BETTINSOLI BRUNO</i>	<i>SINDACO</i>	<i>P</i>
2.	<i>GHISLA DANIELE</i>	<i>CONSIGLIERE</i>	<i>P</i>
3.	<i>BETTINSOLI ISIDE</i>	<i>CONSIGLIERE</i>	<i>P</i>
4.	<i>FREDDI KATIUSCIA</i>	<i>CONSIGLIERE</i>	<i>P</i>
5.	<i>BETTINSOLI FABIO</i>	<i>CONSIGLIERE</i>	<i>P</i>
6.	<i>PRANDINI KATIA</i>	<i>CONSIGLIERE</i>	<i>P</i>
7.	<i>BETTINSOLI STEFANO</i>	<i>CONSIGLIERE</i>	<i>P</i>
8.	<i>GATTA SAMANTHA</i>	<i>CONSIGLIERE</i>	<i>P</i>
9.	<i>BETTINSOLI ROBERTA</i>	<i>CONSIGLIERE</i>	<i>P</i>
10.	<i>FIORI CRISTINA</i>	<i>CONSIGLIERE</i>	<i>A</i>
11.			

Assiste il Segretario comunale: **DOTT.SSA ZANARDELLI DANIELA**

Il Signor **BETTINSOLI BRUNO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**Oggetto: ESAME ED APROVAZIONE PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.)**

---

Il consigliere Samantha Gatta illustra il piano. Il Sindaco conclude dicendo che tutta la documentazione e' depositata presso l'ufficio tecnico, che abbiamo avuto un contributo dalla Provincia e che sono state approfondite le criticita' piu' importanti.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO la Convenzione ONU sui diritti delle Persone con Disabilità del 13 dicembre 2006, ratificata dall'Italia con Legge 3 marzo 2009, n. 18:

- all'art. 2, richiama il concetto di "progettazione universale" intesa come progettazione di prodotti, strutture, programmi e servizi utilizzabili da tutte le persone, nella misura più estesa possibile, senza il bisogno di adattamenti o di progettazioni specializzate;
- all'art. 9 stabilisce che "Al fine di consentire alle persone con disabilità di vivere in maniera indipendente e di partecipare pienamente a tutti gli aspetti della vita", gli Stati Parti "adottino misure adeguate a garantire alle persone con disabilità, su base di uguaglianza con gli altri, l'accesso all'ambiente fisico, ai trasporti, all'informazione e alla comunicazione, compresi i sistemi e le tecnologie di informazione e comunicazione, e ad altre attrezzature e servizi aperti o forniti al pubblico, sia nelle aree urbane che in quelle rurali";
- all'art. 19 prevede il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella comunità con la stessa libertà di scelta delle altre persone e che gli Stati parti della Convenzione – art. 19, lett. c) - prendano misure efficaci e appropriate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e della piena inclusione e partecipazione alla vita della comunità, anche assicurando che i servizi e le strutture comunitarie destinate a tutta la popolazione siano messe a disposizione, su base di uguaglianza con gli altri, delle persone con disabilità e siano adatti ai loro bisogni;

VISTI i seguenti atti normativi nazionali e regionali:

- la Legge 28 febbraio 1986 n. 41, art. 32, comma 21, che introduce l'obbligatorietà per le Amministrazioni competenti di adottare, entro un anno dall'entrata in vigore della legge, piani di eliminazione delle barriere architettoniche esistenti negli edifici pubblici non ancora adeguati alle prescrizioni che ne prevedono l'eliminazione;
- la Legge 9 gennaio 1989, n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
- il Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche" che specifica ciò che viene inteso per barriere architettoniche, in riferimento alle diverse tipologie di disabilità;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", che, all'art. 24, comma 9, stabilisce che i PEBA prevedano anche l'accessibilità degli spazi urbani "con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate";
- il D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici" che agli artt. 3-4, estende il campo di applicazione definendo ed indicando le norme per i percorsi accessibili;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" che raccoglie e organizza quando previsto dalla normativa precedente in materia di abbattimento barriere;

- la Legge 3 marzo 2009, n.18 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione ONU sui diritti delle Persone con Disabilità” del 13 dicembre 2006, che, all’art. 3, istituisce presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, l’Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, prevedendo tra i suoi compiti la predisposizione di programmi di azione biennali per la promozione dei diritti e l’integrazione delle persone con disabilità, in attuazione della legislazione nazionale e internazionale;
- il D.P.R. del 4 ottobre 2013, “Adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l’integrazione delle persone con disabilità”. Approvazione del “Primo Programma d’Azione; - linea di intervento “Promozione e attuazione dei principi di accessibilità e mobilità” - che indica esplicitamente la necessità di rafforzare l’efficacia di strumenti programmatori di rimozione delle barriere in edifici e spazi pubblici esistenti e di rilanciare gli strumenti di pianificazione per l’adeguamento e l’abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici e negli spazi;
- il D.P.R. del 12 ottobre 2017 “Adozione del secondo programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l’integrazione delle persone con disabilità” che persegue una nuova strategia della accessibilità che fa emergere come necessaria la revisione e l’aggiornamento complessivo della normativa vigente in materia, per adeguarla ai principi della Progettazione Universale, in attuazione della Convenzione ONU;
- la L.R. 20 febbraio 1989, n. 6 “Norme sull’eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione” e, in particolare, l’art 8 bis “Registro regionale dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche”, introdotto con L.R. 9 giugno 2020, n. 14 “Modifiche alla legge regionale 20 febbraio 1989, n. 6”;

EVIDENZIATO che il concetto di “eliminazione delle barriere” è superato a favore della “progettazione senza barriere” che garantisce al maggior numero possibile di persone la massima autonomia in tutti gli ambiti di vita, senza dover ricorrere ad adattamenti a posteriori o a interventi specialistici;

RILEVATO quindi che i PEBA si configurano oggi come strumenti di pianificazione degli interventi inerenti all’accessibilità intesa come condizione per il godimento dei diritti e delle libertà fondamentali di ogni persona e non solo delle persone con disabilità;

EVIDENZIATO che la norma dell’art. 8 bis della L.R. 20 febbraio 1989, n. 6, introdotta con L.R. 9 giugno 2020, n. 14, al fine di agevolare la redazione dei PEBA e di aumentare significativamente il numero dei comuni che li adottano, ha quindi previsto da parte della Giunta l’istituzione di una misura incentivante l’adozione degli stessi piani consistente nel prevedere che tale adozione costituisca requisito preferenziale per la partecipazione ai bandi regionali;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale di Provincia di Brescia n. 731 del 06/05/2022 avente oggetto “Approvazione graduatoria definitiva finalizzata alla concessione ed erogazione di un contributo a sostegno delle spese per la predisposizione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.), quale misura di sostegno ai comuni con popolazione residente fino a 5000 unità al 31.12.2019, in conformità alla L.R. 6/89 come modificata dalla L.R. 14/2020” dalla quale si evince come il Comune di Lodrino risulta finanziato con contributo pari a € 5.000,00;

RICHIAMATA altresì Nota della Provincia di Brescia (nostro prot. 3782 del 21\_7\_2022) dalla quale si evince che:  
 -Il PEBA non deve essere sottoposto a procedura di VAS  
 -l’approvazione del PEBA può avvenire con delibera di Giunta;

DATO ATTO:

- che il Comune di Lodrino non è dotato di Piano per l’eliminazione delle barriere architettoniche, e che pertanto risulta necessario provvedere ad una analisi della situazione esistente sia sotto il profilo della normativa vigente, sia rispetto alle necessarie esigenze della società civile;
- con determina n. 84 in data 18.07.2022 è stato affidato l’incarico per la redazione del piano per l’eliminazione delle barriere architettoniche P.E.B.A. all’Arch. Antonio Rubagotti;
- che il professionista incaricato ha consegnato il P.E.B.A. per la viabilità, edifici e percorsi urbani relativamente al territorio comunale formulando principi generali applicabili a tutte le situazioni rilevate (Nostro prot. n. 5202 dell’11.10.22 e succ. Variante prot. 5276 17.10.22) ;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 90 del 18.10.2022 veniva Adottato il Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) del Comune di Lodrino
- che il suddetto P.E.B.A. deve rappresentare il presupposto per la programmazione, la pianificazione e la calendarizzazione temporale degli interventi manutentivi di questo Ente, finalizzati all’eliminazione delle barriere architettoniche ancora esistenti negli edifici comunali e sui percorsi rilevati;

- che gli interventi attuativi del P.E.B.A., hanno un costo complessivo stimato delle sole opere in € 278.275,00 al quale vanno aggiunti l'I.V.A. sui lavori, spese tecniche ed imprevisti in sede di redazione dei progetti di fattibilità, definitivo ed esecutivo e potranno trovare finanziamento entro i limiti di legge e delle risorse disponibili nelle rispettive opere pubbliche;

RITENUTO che gli edifici pubblici e i percorsi urbani pubblici e a uso pubblico sono strutture dislocate sul territorio, che producono o forniscono servizi utili alla soddisfazione delle necessità della popolazione per le quali si deve garantire la completa accessibilità al fine del miglioramento della qualità della vita di tutti gli utenti;

VISTO il piano adottato con DG 90\_2022 e costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione e relativi allegati
- Tavola T1 – ricognizione 5000
- Tavola T2 – sistemi di fruizione 5000
- Tavola T3 – analisi 5000
- Tavola T4.a – interventi percorsi motori 2000
- Tavola T4.b – interventi percorsi psicosensoriali 2000

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITI i favorevoli pareri del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale e del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del citato D.Lgs. 267/2000;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CON VOTI** favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano dai nr. 09 consiglieri presenti e votanti, come riscontrato dal Presidente, che ne proclama il risultato;

### **DELIBERA**

DI PRENDERE ATTO della premessa in narrativa, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DARE ATTO dell'approvazione del "Piano Eliminazione Barriere Architettoniche" (P.E.B.A.) costituito dai seguenti elaborati, depositati agli atti dell'Ufficio Tecnico, che ne fanno parte integrante e sostanziale:

- Relazione e relativi allegati
- Tavola T1 – ricognizione 5000
- Tavola T2 – sistemi di fruizione 5000
- Tavola T3 – analisi 5000
- Tavola T4.a – interventi percorsi motori 2000
- Tavola T4.b – interventi percorsi psicosensoriali 2000

e che costituiscono metodologia per l'attuazione degli interventi in tale ambito;

DI DARE ATTO che gli allegati documenti, oltre a costituire punto di riferimento per i progettisti interni ed esterni ai fini dell'elaborazione di proposte di intervento e progetti che siano conformi ai principi della progettazione universale, diventano strumento per la pianificazione e la programmazione coordinata degli interventi ritenuti indispensabili alla piena accessibilità degli spazi e degli edifici pubblici. Lo strumento è inoltre improntato alla definizione di obiettivi di qualità, puntando sia su iniziative di informazione sulla disabilità, di supporto ai disabili e sia con azioni concrete di prevenzione alla formazione di nuove BB.AA, individuando le modalità di intervento più idonee al superamento barriere esistenti, guidando le scelte progettuali, anche alla luce di sperimentate buone pratiche;

DI STABILIRE che vengano demandati al Responsabile del Servizio Tecnico – Edilizia Urbanistica tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti la presente deliberazione, con particolare riferimento alla pubblicità della medesima da effettuarsi tramite pubblicazione sul B.O.L.-PEBA di Regione Lombardia;

DI DISPORRE che la presente deliberazione venga pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 33/2013;

DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo pretorio;

Successivamente, ritenendo che, in relazione all'urgenza, sia opportuno avvalersi della possibilità di cui all'art. 134, comma 4, del più volte citato D.Lgs. 267/2000;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano dai nr. 09 consiglieri presenti e votanti, come riscontrato dal Presidente, che ne proclama il risultato;

### **D E L I B E R A**

Di dichiarare il presente deliberato immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

### **ATTESTAZIONI E PARERI**

*(Ai sensi del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267)*

Il/la sottoscritto/a Bruno Bettinsoli, responsabile del servizio interessato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Testo Unico, approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, **attesta la regolarità tecnica** della presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio  
*Bruno Bettinsoli*

Il/la sottoscritto/a Marcello Pintossi, responsabile del servizio interessato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Testo Unico, approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, **attesta la regolarità contabile** della presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio  
*Marcello Pintossi*

**Letto, confermato e sottoscritto:**

**IL PRESIDENTE**  
*BETTINSOLI BRUNO*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*DOTT.SSA ZANARDELLI DANIELA*

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

*(Artt. 124 e 125 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.)*

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per **15** giorni consecutivi a partire dal **07.12.2022**

Reg. Pubblicazioni Nr.

**IL FUNZIONARIO DELEGATO**  
*MARCELLO PINTOSI*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

*(Art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.)*

Si certifica che la presente deliberazione:

- E' diventata esecutiva in data in data **01.01.2023**, per decorrenza del decimo giorno dalla compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio (*art. 134 comma 3 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267*).
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti (*art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267*).

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*DOTT.SSA ZANARDELLI DANIELA*

**COPIA CONFORME**